



COMUNE DI CARNAGO

(Provincia di Varese)

DETERMINAZIONE

AREA 4 - SERVIZIO TERRITORIO E COMMERCIO

N. 372 DEL 19/07/2024 REG. GENERALE

N. 113 DEL 19/07/2024 REG. DI AREA

OGGETTO:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE IN AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEL "SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) IN CONFORMITA' ALLA L.R. 6/89, COME MODIFICATA DALLA L.R. 14/2020" – CIG: B27FD769F7. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.

LA RESPONSABILE DELL' AREA 4 - Servizio territorio e commercio

Visti i seguenti atti normativi nazionali e regionali:

- Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione;
- la L.R. 20 febbraio 1989, n. 6 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione" e, in particolare, l'art. 8 bis "Registro regionale dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche", introdotto con L.R. 9 giugno 2020, n. 14 "Modifiche alla legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6, in particolare l'articolo 8 bis;

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, che, all’art. 24, comma 9, stabilisce che i P.E.B.A. prevedano anche l'accessibilità degli spazi urbani “con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate”;
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici” che agli artt. 3-4, estende il campo di applicazione definendo ed indicando le norme per i percorsi accessibili;
- Legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità” del 13 dicembre 2006, che, all’art. 3, istituisce presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, prevedendo tra i suoi compiti la predisposizione di programmi di azione biennali per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale;
- D.P.R. del 4 ottobre 2013, “Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità”. Approvazione del “Primo Programma d’Azione - linea di intervento “Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità” - che indica esplicitamente la necessità di rafforzare l'efficacia di strumenti programmatori di rimozione delle barriere in edifici e spazi pubblici esistenti e di rilanciare gli strumenti di pianificazione per l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi.
- D.P.R. del 12 ottobre 2017 “Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità” che persegue una nuova strategia della accessibilità che fa emergere come necessaria la revisione e l'aggiornamento complessivo della normativa vigente in materia, per adeguarla ai principi della Progettazione Universale, in attuazione della Convenzione ONU;
- il Decreto legislativo del 27 maggio 2022, n. 82 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi”;

- la D.G.R. n. 4139 del 21 dicembre 2021 “Predisposizione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) in conformità alla L.R. 6/89, come modificata dalla L.R. 14/2020.

Atteso che è intenzione dell'Amministrazione comunale redigere, nell'anno corrente, il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche e in ragione della peculiarità dell'attività specialistica richiesta e degli attuali carichi di lavoro del personale in organico, risulta necessario procedere con l'individuazione di un professionista esterno cui affidare il servizio di “REDAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)”.

Considerato che per procedere all'affidamento dell'incarico professionale occorre adottare apposita determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/00 specificando l'oggetto, il fine da perseguire, la forma, le clausole ritenute essenziale e le modalità di scelta del contraente.

Precisato che:

- A. il fine che il contratto intende perseguire è quello di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini;
- B. l'oggetto del contratto è, nello specifico, il servizio di redazione del Piano di eliminazione barriere architettoniche (P.E.B.A.);
- C. il criterio di affidamento è quello del minor prezzo – art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;
- D. le clausole contrattuali sono quelle precisate nella lettera d'invito – Prot. 6898 del 20/06/2024;
- E. il contratto verrà stipulato secondo l'uso del commercio – art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

Constatato che da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

Richiamate, pertanto, le seguenti disposizioni normative vigenti:

- art. 3 (*Principio dell'accesso al mercato*) del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di

concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

- art. 17 (*Fasi delle procedure di affidamento*) del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- art. 50 (*Procedure per l'affidamento*), comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale, le stazioni appaltanti possono procedere con l'affidamento diretto dei lavori di importo inferiore ai 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurandosi che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- il comma 450 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006, come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30/12/2018, secondo cui le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della PA ovvero ad altri mercati elettronici regolarmente istituiti.

Richiamati, altresì:

- l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali.

Considerato che:

- in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che il servizio in argomento non è offerto dalle convenzioni Consip (art. 26 Legge n. 488/1999 e ss.mm.);
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la suddivisione in lotti potrebbe essere di ostacolo ad una corretta esecuzione dell'appalto.

Rilevato, pertanto, che la scrivente RUP ha attivato la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 mediante apposita procedura telematica centralizzata finalizzata all'individuazione del miglior offerente cui affidare il servizio di "REDAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)", il cui importo a base d'asta risulta essere pari ad € 8.700,00 oltre CPA al 4% e Iva di legge al 22%.

Atteso che, nel rispetto della normativa vigente sopra richiamata, il RUP ha proceduto all'attivazione delle operazioni telematiche necessarie al reperimento e alla consultazione di preventivi di spesa nel seguente modo:

- nel rispetto dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e delle Linee Guida Anac n. 4 di attuazione dell'ex Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", il RUP ha inoltrato formale richiesta di preventivo di spesa a n. 1 Fornitore, regolarmente iscritti all'Elenco Fornitori Telematico e qualificati su procedura telematica regionale Aria Spa – Sintel a favore del Comune di Carnago;
- alla trasmissione telematica su procedura Sintel - Aria Spa della richiesta di preventivo di spesa Id 185490697 - indirizzata al seguente Fornitore Telematico: Studio Tecnico Morello Associati con sede legale in via Anna Frank, 5 – 21100 Varese (Va) – P.Iva 01947260129;
- all'apertura della busta telematica contenente la documentazione amministrativa per la partecipazione alla procedura in oggetto dell'unico concorrente partecipante, O.E. Studio Tecnico Morello Associati con sede legale in via Anna Frank, 5 – 21100 Varese (Va) – P.Iva 01947260129, evidenziando che ha presentato idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti, di ordine generale e di carattere speciale, e pertanto si è proceduto all'ammissione del concorrente per la fase di apertura della busta economica;
- all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica predisposta dall'unico O.E. partecipante ammesso alla procedura in oggetto: O.E. Studio Tecnico Morello Associati con sede legale in via Anna Frank, 5 – 21100 Varese (Va) – P.Iva 01947260129, dalla quale si evince il ribasso percentuale offerto su importo posto a base d'asta pari al 21%;

- all'apertura della nota pervenuta a mezzo PEC – Prot. 8023/2024 con la quale l'O.E. Studio Tecnico Morello Associati con sede legale in via Anna Frank, 5 – 21100 Varese (Va) – P.Iva 01947260129, ha formalmente comunicato di voler applicare un ulteriore ribasso complessivo pari ad € 225,00;
- alla proposta di aggiudicazione a favore dell'O.E. Studio Tecnico Morello Associati con sede legale in via Anna Frank, 5 – 21100 Varese (Va) – P.Iva 01947260129, che ha presentato offerta economicamente vantaggiosa e congrua per l'Ente, per un importo contrattuale pari a complessivi € 6.695,66 oltre CPA al 4% e Iva di legge al 22%, pertanto per un importo lordo di € 8.495,46;
- ad attivare le verifiche sui requisiti di legge in capo all'O.E. Studio Tecnico Morello Associati con sede legale in via Anna Frank, 5 – 21100 Varese (Va) – P.Iva 01947260129, al fine di aggiudicare il servizio in oggetto, come previsto e richiamato dagli art. 17 e 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., che specificano, tra l'altro, che l'aggiudicazione diventa efficace ad esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario.

Presto atto che il RUP ha pertanto attivato telematicamente l'esecuzione di tali verifiche in capo all'aggiudicatario suddetto, dando atto che il riscontro è positivo e con esito valido, con conseguente archiviazione della documentazione agli atti dell'Ente.

Richiamati i seguenti provvedimenti comunali:

- Deliberazione di C.C. n. 42 del 28/12/2023 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- Deliberazione di C.C. n. 43 del 28/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2024/2026;
- Deliberazione di G.C. n. 3 del 18/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano 6 Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2024/2026.

Ritenuto pertanto di procedere all'aggiudicazione della procedura Sintel Id n. 185490697 a favore dell'O.E. Studio Tecnico Morello Associati con sede legale in via Anna Frank, 5 – 21100 Varese (Va) – P.Iva 01947260129, nonché all'assunzione dell'impegno di spesa n. 550/2024 pari ad € 8.495,46 CPA al 4% e Iva di legge al 22% compresi, alla voce 470/30-99 "PRESTAZIONI PROFESSIONALI E COLLABORAZIONI - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO - AREA 4" codice 01.06.1, p.f.

U.1.03.02.11.999 del Bilancio anno 2024, per far fronte agli obblighi contrattualmente assunti con l'aggiudicatario suddetto, in quanto atti a garantire il perfezionamento dell'obbligazione giuridica di cui in oggetto, avendo, con il presente provvedimento, determinato la somma ed il soggetto creditore e avendo indicato la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio.

Rilevato che il CIG assegnato alla presente procedura è il seguente: B27FD769F7.

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti.

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI; in conseguenza di quanto esposto risulta superflua alla quantificazione degli oneri pertinenti alla sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico.

Precisato che tutti gli elementi di cui agli artt. 17 e 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 trovano la loro estrinsecazione nella narrativa sopra esposta.

Visto il Decreto Sindacale n. 9 del 29/12/2023 con il quale si nomina la Responsabile dell'Area 4 - Servizio Territorio e Commercio.

Visti i seguenti articoli del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali":

- l'art. 107 del con cui si attribuisce la competenza ad adottare gli atti di gestione finanziaria ai Responsabili di servizio;
- l'art. 183, comma 1, con il quale lo scrivente funzionario risulta essere autorizzato all'adozione di un simile atto;
- l'art. 183, comma 7, sull'esecutività dei provvedimenti dei responsabili a seguito di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli artt. 147 e 147 bis richiamanti i controlli di regolarità amministrativa e contabile dell'azione amministrativa;
- l'art. 192 sulle determinazioni a contrarre e relative procedure.

Visti, altresì, lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità armonizzata.

DETERMINA

1. Di confermare le premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamate, e di aggiudicare la procedura telematica Sintel Id n. 185490697 a favore dell'O.E. Studio Tecnico Morello Associati con sede legale in via Anna Frank, 5 – 21100 Varese (Va) – P.Iva 01947260129, che ha offerto un importo di contratto pari a complessivi € 6.695,66 oltre CPA al 4% e Iva di legge al 22%, pertanto per un importo lordo di € 8.495,46 per l'affidamento diretto del servizio di “REDAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.)”, alle condizioni tecniche/economiche stabilite e interamente contenute nel disciplinare d'incarico professionale allegato alla lettera d'invito – Prot. 6898 del 20/06/2024.
2. Di procedere in accordo con i documenti programmatori approvati dal Comune di Carnago ad assumere, a favore dell'O.E. Studio Tecnico Morello Associati con sede legale in via Anna Frank, 5 – 21100 Varese (Va) – P.Iva 01947260129, l'impegno di spesa n. 550/2024 pari ad € 8.495,46 CPA al 4% e Iva di legge al 22% compresi, alla voce 470/30-99 “PRESTAZIONI PROFESSIONALI E COLLABORAZIONI - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO - AREA 4” codice 01.06.1, p.f. U.1.03.02.11.999 del Bilancio anno 2024, per far fronte agli obblighi contrattualmente assunti con l'aggiudicatario suddetto, in quanto atti a garantire il perfezionamento dell'obbligazione giuridica di cui in oggetto, avendo, con il presente provvedimento, determinato la somma ed il soggetto creditore e avendo indicato la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio.
3. Di dare atto che il CIG assegnato alla presente procedura è il seguente: B27FD769F7.
5. Di dare atto, inoltre, che la documentazione inerente alla procedura di affidamento diretto telematico e le relative verifiche di legge, attualmente in possesso dell'Ente, in capo al suddetto aggiudicatario, ai fini della presente aggiudicazione, risultano depositate agli atti di ufficio e che le medesime verifiche hanno dato esito positivo.
6. Di dare atto che il “Report di Aggiudicazione Definitiva” è correttamente salvato e pubblicato in Procedura Telematica Sintel Id n. 185490697, e di procedere alla comunicazione del presente atto, nonché alla sua pubblicazione, su procedura Sintel nella sezione “Documentazione di gara” e sul sito istituzionale dell'Ente

“Amministrazione Trasparente”, di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche e di cui all’art. 28, comma 3 del D.Lgs. 36/2023

7. Di confermare l’assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all’operatore economico affidatario dell’appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).
8. Di trasmettere la presente determinazione all’Area 1 – Servizi Interni di Supporto, per gli adempimenti di propria competenza.
9. Di trasmettere, altresì, il presente provvedimento all’O.E. Studio Tecnico Morello Associati con sede legale in via Anna Frank, 5 – 21100 Varese (Va) – P.Iva 01947260129.
10. Di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito.
11. Di dare atto di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dai beneficiari del presente atto.

A norma degli artt. 5 e seguenti della Legge n. 241/1990, si rende noto che il Responsabile del Procedimento è CHIANESE CONNIE.

La Responsabile del Servizio
CHIANESE CONNIE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

VISTO: si dà atto che la presente determinazione è regolare sotto il profilo contabile e, nell'attestare la copertura finanziaria di cui al capitolo ed impegno soprassegnato, si rende esecutiva.

Comune di Carnago, li 23/07/2024

La Responsabile del Servizio Finanziario
Luisa Vanzini

C / R	Anno	Imp.	Codice mecc.	Voce	Cap.	Art.	Importo €
C	2024	550	01061	470	30	99	8.495,46

C / R	Anno	Acc.	Codice mecc.	Voce	Cap.	Art.	Importo €

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune ai sensi dell'art. 32 della L. 69 del 18/06/2009, con numero del giorno 23/07/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 23/07/2024

Il Responsabile della Pubblicazione

Pubblicazione ai sensi del D.lgs. n.33 del 14/03/2013

La presente è pubblicata nella sezione "trasparenza" su sito istituzionale del comune dal giorno

23/07/2024